

M.E.I.C.
Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale
il presidente nazionale

« Jamais la perfection non seulement morale mais métaphysique
de la créature humaine ne fut et ne sera plus accomplie que lorsque
le plus beau des enfants des hommes a été immolé sur le bois »
[J. Maritain, *Distinguer pour unir ou les degrés du savoir* (1932),
in J. e R. Maritain, *Œuvres complètes*, IV, Fribourg-Paris, 1983, p. 863]

Ai consiglieri nazionali
Ai delegati regionali
Agli incaricati nazionali di attività
Ai rev.mi assistenti
Ai presidenti diocesani e dei Gruppi locali

10 aprile 2006

Carissimi,

la finezza spirituale e intellettuale di Maritain ci accompagni in questa Settimana Santa e nel tempo di Pasqua.

Ci attendono mesi di intensa vita associativa, in un Paese da pacificare e in un'Europa e in un mondo che hanno bisogno di parole e di gesti di riconciliazione.

Vi ricordo e ricordo a me stesso i principali àmbiti e momenti del nostro impegno come Movimento nazionale.

Il Consiglio nazionale dello scorso febbraio ha scelto di inserire il Meic nella preparazione del IV Convegno ecclesiale in programma dal 16 al 20 ottobre a Verona, *Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo*, attraverso la pubblicazione di un volume che ripercorra tutte le tematiche di Verona e che possa riprodurre non soltanto le migliori elaborazioni raccolte negli incontri preparatori dei gruppi, ma altresì il frutto del lavoro dei gruppi medesimi.

L'appuntamento più vicino è però il convegno nazionale su "*Cattolicesimo italiano e riforme costituzionali (1948-2006)*", che si svolgerà il 5 pomeriggio e tutto il 6 maggio presso la Treccani a Roma, con un programma di eccezionale livello (che, come per tutte le altre manifestazioni e iniziative, è disponibile sul sito e vi arriverà nei prossimi giorni con il numero 1-2 del 2006 di *Coscienza*): come ricordavo lo scorso dicembre, la nostra sensibilità sul problema ha avuto modo di manifestarsi in più occasioni, l'evento di maggio ci consentirà di dare un contributo alla discussione di tutto il Paese.

Ricordo il Convegno assistenti dal 2 al 4 luglio sul tema "*Devoti o cittadini?*: don Ignazio e io ci auguriamo la presenza di tutti i nostri assistenti, regionali, diocesani e di gruppo.

Nel mese di maggio, dopo il convegno sulle riforme costituzionali, la segreteria nazionale avvierà un giro di contatti telefonici con le delegazioni regionali e con i gruppi locali per verificare la partecipazione alla Settimana teologica 2006 (La Verna, 27-30 agosto sul tema *A Dio e a Cesare. Quale laicità?*, insieme con l'Uciim). Confermo la richiesta a ogni Gruppo di prevedere modi e forme di partecipazione a un momento che sta gradualmente assumendo per noi un significato assai vicino a quello che ebbero, in altre epoche, le settimane di Camaldoli e di Borca.

Dal 6 al 9 settembre l'appuntamento ormai tradizionale di Ostuni, sul tema "*Partire dal Mediterraneo. Per una cultura di pace e di cooperazione*", sarà altresì la migliore introduzione al Workshop internazionale di Venezia nei giorni 10 e 11 novembre sul tema "*Europe in front of the mirror: which Europe?. Turkey as a case study*" (tranquilli, ci sarà la traduzione simultanea), organizzato da noi e da Pax Romana.

Comprendo bene che gli appuntamenti sono molti e che per la maggior parte di noi si tratterà di fare delle scelte. Vi chiedo di assicurare la massima rappresentanza territoriale: il Meic si qualifica sempre più attraverso la presenza capillare dei nostri Gruppi, dentro un progetto comune.

Insieme e in comunione con me vi salutano e vi abbracciano don Ignazio e Carlo, Costantino e Doriana, nell'attesa di una Pasqua con noi, per noi e in noi.



Renato Balduzzi